



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	201996900541133
Data Deposito	06/09/1996
Data Pubblicazione	06/03/1998

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	65	D		

Titolo

CONTENITORE-DOSATORE PER PRODOTTI SFUSI, IN PARTICOLARE GRANULARI E IN POLVERE

SIB-91078

DESCRIZIONE DELL'INVENZIONE PER MODELLO DI UTILITA'
dal titolo:

"CONTENITORE-DOSATORE PER PRODOTTI SFUSI, IN
PARTICOLARE GRANULARI E IN POLVERE"

della ditta italiana

INTERNATIONAL PACKAGING INDUSTRY S.p.A.

con sede in ARZANO, NAPOLI (ITALIA)

DESCRIZIONE

La presente innovazione si riferisce ad un contenitore-dosatore per prodotti sfusi, in particolare granulari ed in polvere, quali, ad esempio, caffè in chicchi e macinato, latte in polvere, detersivi, ecc.

In un convenzionale contenitore per prodotti del tipo su menzionato la quantità da prelevare, secondo le necessità, del prodotto in esso contenuto viene generalmente stimata ad occhio.

Per ovviare a questo dosaggio empirico, alcuni contenitori noti per prodotti del genere di cui sopra sono corredati di appositi misurini, richiedendo, però, una fastidiosa operazione di

doppio versamento dal contenitore nel misurino e da questo nell'apparecchio di utilizzazione del prodotto, il che comporta, tra l'altro, una notevole perdita di tempo.

Un altro inconveniente dei contenitori suddetti deriva dal fatto che l'apertura ricavata in essi al momento dell'uso, è generalmente, richiudibile in maniera precaria oppure non si richiude affatto, il che può determinare un deterioramento del prodotto non utilizzato che rimane nel contenitore.

Lo scopo della presente innovazione è di fornire un contenitore predisposto per ricevere prodotti sfusi, in particolare granulari ed in polvere, conformato in maniera tale da erogare, ad ogni operazione di versamento mediante capovolgimento del contenitore stesso, solamente una quantità prestabilita del prodotto previsto in esso.

Altro scopo della presente innovazione è di fornire un contenitore del tipo su citato in cui è predisposta una bocca di erogazione, sigillata nello stato intatto del contenitore, atta a venire aperta agevolmente al momento dell'uso e a venire chiusa altrettanto agevolmente dopo il prelevamento

delle dosi previste del prodotto.

La presente innovazione verrà meglio illustrata in appresso dalla descrizione di una sua realizzazione preferita, data a titolo esemplificativo e non limitativo, con riferimento ai disegni annessi, in cui:

la figura 1 è una vista in prospettiva che mostra schematicamente la struttura del contenitore-dosatore in oggetto;

la figura 2 è una vista parziale in prospettiva che mostra la formazione della bocca di erogazione nel contenitore-dosatore di figura 1; e

le figure 3A, B sono viste in sezione longitudinale schematiche del contenitore-dosatore di figura 1 che mostrano il suo funzionamento.

Facendo riferimento alla figura 1, viene mostrato schematicamente in essa il contenitore-dosatore della presente innovazione ricavato in forma tridimensionale mediante piegatura ed incollaggio di pannelli e lembi di un fustellato monoblocco, generalmente di cartone.

Il contenitore in oggetto è costituito da un corpo scatolare 1, di forma parallelepipedica nel presente esempio di realizzazione, comprendente una parete anteriore 2, una parete posteriore 3, due

pareti laterali 4 e 5 rispettivamente, una parete superiore 6 ed una parete di fondo 7.

All'interno del corpo scatolare 1 è prevista, parallelamente alle pareti laterali 4 e 5, una parete divisoria 8 i cui lati lunghi sono fissati, per esempio mediante incollaggio, alle facce interne delle pareti anteriore e posteriore 2,3 di detto corpo scatolare.

La parete divisoria 8 si estende a partire dalla parete superiore 6 del corpo scatolare 1 fino ad una altezza H prestabilita dalla parete di fondo 7 di questo ultimo, detta altezza H dipendendo dalla quantità desiderata delle singole doti di prodotto da erogare ad ogni operazione di versamento.

Come si rileva dalla figura 1, la parete divisoria 8 suddivide lo spazio interno del corpo scatolare 1 in una parte di volume maggiore, indicata con 9 in figura 3, costituente la parte di contenimento del prodotto previsto, ed in una parte di volume minore, indicata con 10' in figura 3, costituente la parte di dosaggio-erogazione.

Sulla parete superiore 6 del corpo scatolare 1, in corrispondenza di detta parte di dosaggio-erogazione, è prevista una bocca di erogazione

mostrata in condizione sigillata nella figura 1 per mezzo di un elemento di chiusura, indicato genericamente con 11, apribile a strappo lungo una linea di resistenza 12.

Come meglio mostrato nella figura 2, detta bocca di erogazione comprende un'apertura 13 formata nella parete superiore 6 del corpo scatolare 1 e detto elemento di chiusura 11, atto a formare, quando nella posizione di esposizione dell'apertura 12, un beccuccio di versamento, come si osserva nella figura 2.

Detto elemento di chiusura 11 è costituito da un primo lembo 14 unito tramite una cordonatura 15 ad un secondo lembo 16 sul quale è formata una cordonatura intermedia 17, le basi rettilinee di detti lembi essendo unite tramite cordonature 18, 19 a rispettive parti di bordo superiore di parete anteriore 2 e di parete laterale 4.

Con detto elemento 11, così conformato, per la chiusura dell'apertura 12 a partire dalla posizione mostrata in figura 2, in cui detto elemento 11 espone l'apertura 12 e forma detto beccuccio di versamento, il lembo 16 viene ripiegato su se stesso verso l'interno lungo la cordonatura intermedia 17 fino a portarlo a contatto con il

bordo dell'apertura 12 mediante rotazione lungo la cordonatura 19, detto movimento determinando il contemporaneo trascinamento del lembo 14 verso l'apertura 12 mediante rotazione lungo la cordonatura 18 e piegamento lungo la cordonatura 15 fino a sovrapporsi sul lembo 16 ripiegato su se stesso e chiudere così l'apertura 12, portandosi nella posizione mostrata nella figura 1 in cui, però, come già detto, detto elemento di chiusura 11 è ancora nella condizione sigillata.

Le figure 3A e B, che sono viste schematiche in sezione longitudinale del contenitore-erogatore in oggetto costituito sostanzialmente come su descritto, mostrano il funzionamento del contenitore-erogatore stesso.

La figura 3A mostra il contenitore-erogatore dell'innovazione nella posizione non operativa, in cui il prodotto 20 è stato introdotto dall'alto prima della chiusura e relativa sigillatura della parete superiore 6 in un quantitativo atto ad occupare la parte di contenimento 9 fino ad un livello tale da lasciare uno spazio vuoto di altezza Y tra la superficie superiore libera della massa di prodotto 20 e la parete superiore 6 del corpo scatolare 1 ed inoltre occupare la porzione

sottostante l'imboccatura della parte di dosaggio - erogazione 10 fino ad un livello di altezza X a filo con il lato inferiore della parete divisoria 8, in cui Y è maggiore di X; la quantità di prodotto 20 in corrispondenza di detta parte di dosaggio - erogazione 10 costituendo la dose prestabilita da erogare.

Come si osserva dalla figura 3B, capovolgendo il contenitore-erogatore dell'innovazione così conformato, il prodotto nella parte di contenimento 9 si sposterà fino a riempire detto spazio lasciato libero all'atto del riempimento formando uno spazio - vuoto di altezza Y', uguale a Y, tra la nuova superficie superiore libera della massa di prodotto 20 e la parete di fondo 7 venendo nel contempo impedito dalla parete divisoria 8 di travasare in detta parte di dosaggio-erogazione 10, mentre la dose di prodotto 20 di altezza X scorrerà lungo la parte di dosaggio-erogazione 10 fino a raggiungere l'apertura 12 per la fuoriuscita.

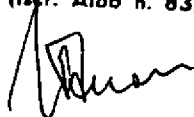
Con un successivo capovolgimento del contenitore-erogatore la massa di prodotto 20 si sposterà di nuovo nella parte di contenimento 9 fino a disporsi nella stessa maniera mostrata nella figura 3A così da formare un'altra dose di

prodotto, simile alla prima, in corrispondenza della parte di dosaggio - erogazione 10.

Per l'erogazione delle successive dosi è sufficiente ripetere la procedura su descritta.

La presente innovazione non è limitata all'esempio di realizzazione descritto ma ne comprende qualsiasi variante di esecuzione.

Oliberto Tonon
(Iscr. Albo n. 83)



S.I.B.
ROMA

RM 96 U 000195

RIVENDICAZIONI

1. Contenitore-erogatore per prodotti sfusi, in particolare granulari ed in polvere, costituito da un corpo scatolare comprendente una parete perimetrale, una parete superiore ed una parete di fondo, caratterizzato dal fatto che detto corpo scatolare comprende inoltre una parete divisoria estendentesi da detta parete superiore fino ad una distanza prestabilita da detta parete di fondo, atta a suddividere lo spazio interno di detto corpo scatolare in una parte di contenimento del prodotto previsto e in una parte di dosaggio-erogazione del prodotto previsto, questa ultima essendo munita superiormente di un'apertura per la fuoriuscita, all'atto di ogni capovolgimento di detto corpo scatolare, di una singola dose di detto prodotto formata in corrispondenza dell'imboccatura di detta parte di dosaggio-erogazione in dipendenza da detta distanza prestabilita di detta parete divisoria dalla parete di fondo di detto corpo scatolare.

2. Contenitore-erogatore secondo la rivendicazione 1, in cui è previsto un elemento di chiusura atto a sigillare detta apertura nella condizione intatta di detto corpo scatolare e a

S.I.B.
ROMA

richiudere detta apertura dopo la di-sigillatura e l'esposizione della stessa per l'erogazione di dette singole dosi di prodotto.

3. Contenitore-erogatore secondo la rivendicazione 2, in cui detto elemento di chiusura nella posizione di esposizione di detta apertura forma un beccuccio di versamento.

4. Contenitore-erogatore secondo qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, in cui detto corpo scatolare, detta parete divisoria e detto elemento di chiusura di detta apertura sono formati mediante piegatura e fissaggio di pannelli e lembi di un fustellato monoblocco di cartone o materiale analogo.

5. Contenitore-erogatore secondo qualsiasi delle rivendicazioni precedenti in cui detto corpo scatolare è di forma parallelepipedica.

6. Contenitore-erogatore sostanzialmente come descritto in precedenza con riferimento ai disegni annessi.

p.p. INTERNATIONAL PACKAGING INDUSTRY S.p.A.

Gilberto Tonello
(Iscr. Albo n. 83)



S.I.B.
ROMA

Fig.1

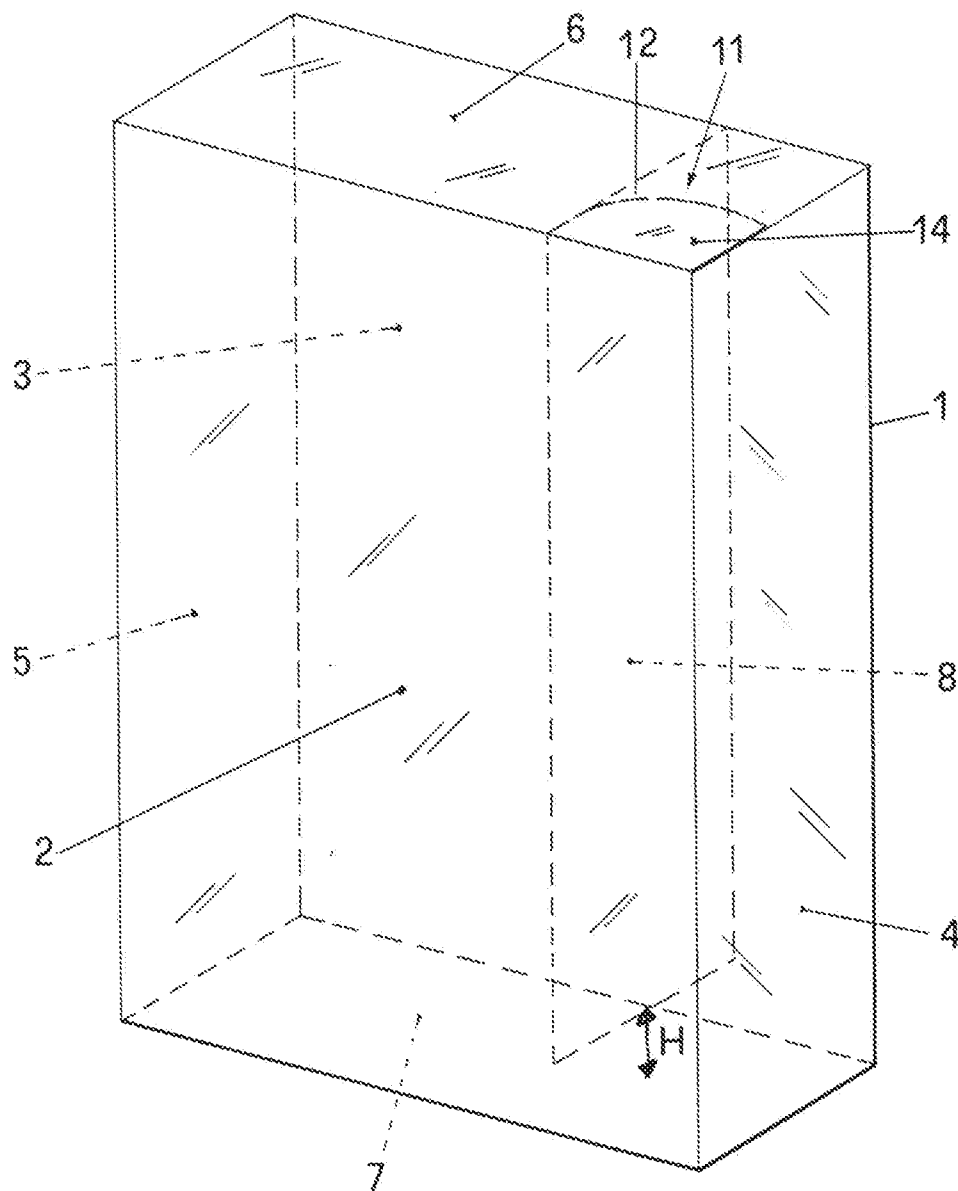
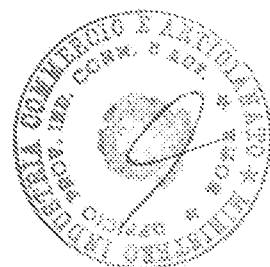
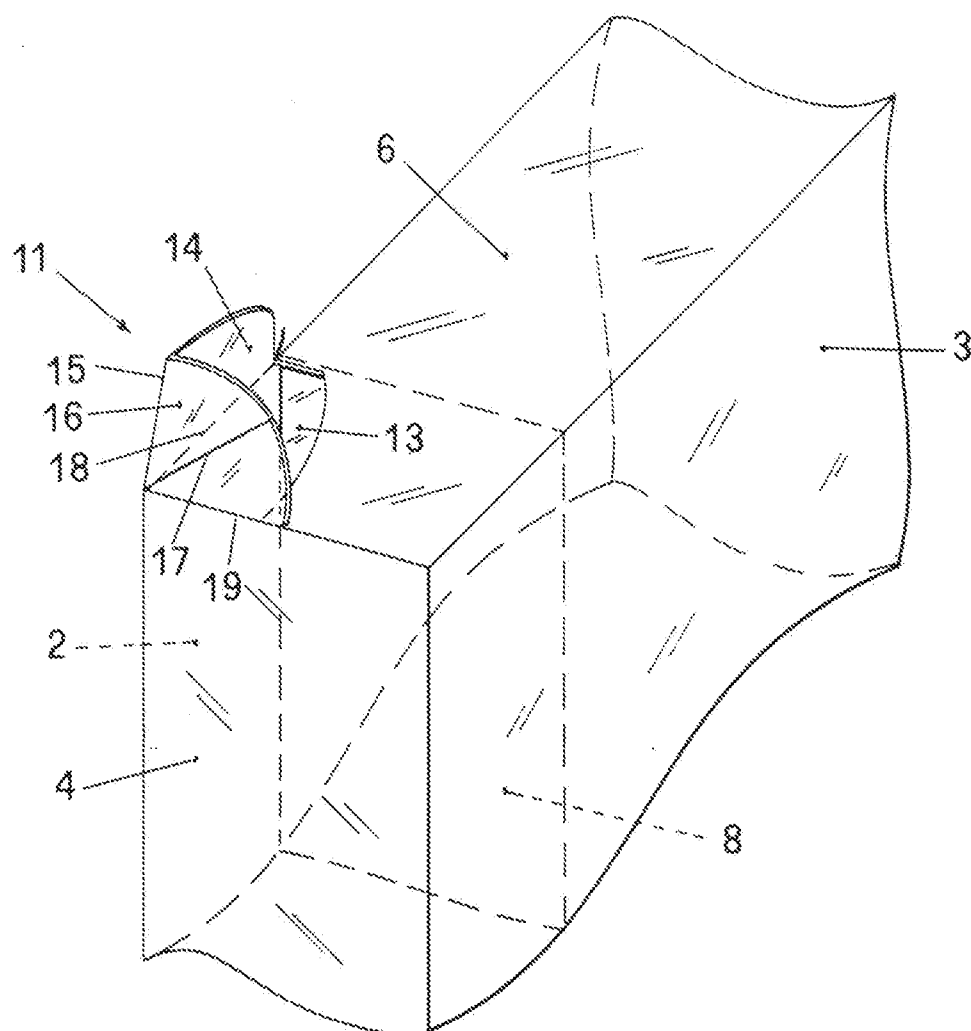


Fig.2

RM 96 U 000195



P.P. INTERNATIONAL PACKAGING INDUSTRY S.p.A.

©1984/85 Tassa
[Stamp: 10/10 n. 83]

[Handwritten signature]

Fig.3

